SPORTELLO RECLAMI.

Ma la tassa sui passi carrai è da pagare?

8 CRONACA DI REGGIO — PRIMA PAGINA — DOMENICA 12 GENNAIO 2014

TRASPORTI

Seta, scontro con i sindacati per assunzioni "territoriali"

I NOSTRI SOLDI Malaguti (Confconsumatori) lancia l'allarme

«Utenze: strangolati dal saldo in bolletta, serve la rateizzazione»

Secondo Malaguti, presidente Confconsumatori

GIUSTIZIA Protesta per tre giorni anche a Reggio

Penalisti in sciopero per il "diritto di difesa"

SPORTELLO RECLAMI

Ma la tassa sui passi carrai è da pagare?

Caro direttore, seguo, con interesse, la vostra rubrica domenicale e vorrei anch'io sollevare un problema che riguarda i passi carrai. Pur avendo un "passo a raso", sono stato costretto, dal Comune di Reggio Emilia, ad acquistare un cartello numerato da installare sul cancello. E per questo ho dovuto pagare una tassa di ben 108,04 euro! E' giusto?

Risponde CONFCONSUMATORI

La ringraziamo della sua lettera perché ci permette di ritornare su un argomento che abbiamo già trattato e criticato per una gestione non sufficientemente corretta e scarsamente trasparente. L'Ufficio Studi della Confconsumatori ha letto la sua lunga lettera con allegata documentazione. E in tutta questa vicenda non si può non condividere le sue giuste critiche. Lei è tra quelle famiglie che la tassa non l'avrebbe dovuta pagare perché il suo passo carraio è a raso. Il Comune di Reggio Emilia ha, purtroppo, contratto la "sindrome dei passi carrai" ed ha inviato a tutte (o quasi) le famiglie con case singole e ai condominii la richiesta di pagamento di questa tassa.

Caro direttore, seguo, con interesse, la vostra rubrica domenicale e vorrei anch' io sollevare un problema che riguarda i passi carrai. Pur avendo un "passo a raso", sono stato costretto, dal Comune di Reggio Emilia, ad acquistare un cartello numerato da installare sul cancello. E per questo ho dovuto pagare una tassa di ben 108,04 euro!

E' giusto?

Rispondere CONFCONSUMATORI La ringraziamo della sua lettera perché ci permette di ritornare su un argomento che abbiamo già trattato e criticato per una gestione non sufficientemente corretta e scarsamente trasparente. L' Uf ficio Studi della Confconsumatori ha letto la sua lunga lettera con allegata documentazione. E in tutta questa vicenda non si può non condividere le sue giuste critiche. Lei è tra quelle famiglie che la tassa non l' avrebbe dovuta pagare perché il suo passo carraio è a raso. Il Comune di Reggio Emilia ha, purtroppo, contratto la "sindrome dei passi carrai" ed ha inviato a tutte (o quasi) le famiglie con case singole e ai condominii la richiesta di pagamento di questa tassa.

La nota sentenza della Cassazione, che è intervenuta per regolamentare questa materia, è stata precisa al riguardo e ha stabilito l' obbligo del pagamento solo in caso di passi carrabili costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi, o comunque da una modifica del manto stradale intesa a facilitare l' accesso dei veicoli alla proprietà privata.

Presso la nostra sede sono pervenute domande e quesiti di vario tipo a cui abbiamo cercato di rispondere per aiutare i cittadini a risolvere questi loro problemi. Quello che ci ha colpito di più è stata la richiesta generalizzata presentata dal Comune che ha riguardato (illegalmente) tanti passi carrai a raso. In questi casi abbiamo consigliato di non pagare perché la tassa non è dovuta.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016